

Lentamente si crea, qualcosa si muove **Incontro e proiezione sul paesaggio urbano «incolto»**

Il 14 novembre in serra madre incontro conclusivo del processo artistico relazionale di Luca Boffi che ha preso vita nel contesto della rigenerazione dell'ultimo spazio all'interno de Le Serre dei Giardini

Bologna, 7 novembre 2024 - **Giovedì 14 novembre alle 18,30** presso [serra madre](#), il neonato centro di produzione artistica e culturale realizzato da Kilowatt (via Castiglione 132, Bologna), si terrà [l'evento conclusivo di *Lentamente si crea, qualcosa si muove*, processo artistico relazionale e partecipativo](#) a cura di [Luca Boffi](#) (Alberonero), in collaborazione con serra madre, che ha preso vita proprio nel contesto della rigenerazione dell'ultimo spazio all'interno de Le Serre dei Giardini. **Un talk e una proiezione per esplorare le nuove frontiere della rigenerazione urbana come spazio di collaborazione tra umano e non umano.**

Sarà presente l'artista che racconterà l'operazione che ha portato avanti insieme a un gruppo di persone: per otto mesi hanno osservato, si sono immerse e hanno allineato lo scorrere del tempo umano a quello della natura. Lentamente hanno sperimentato un modo diverso, meno invasivo, ma estremamente presente e armonico di **stare in relazione con la biodiversità** che esiste in zone liminali, abbandonate, negli anfratti delle aree urbane. Il paesaggio infatti non è soltanto ciò che si estende davanti a noi, è un'entità viva, un territorio di confine in cui si incontrano storie e pluralità. Porre attenzione all'**incolto** significa fare un'operazione culturale, un esercizio per allenare il **pensiero ecologico**.

Per l'occasione verrà proiettato il **video documentario realizzato da [Caucaso Factory](#)** - casa di produzione indipendente di cinema d'autore, documentario e video-arte - che raccoglie le testimonianze delle persone che hanno partecipato al processo. Presente durante tutti i momenti di incontro, Caucaso ha catturato voci, riflessioni, emozioni e trasformazioni del luogo e della comunità che ha cominciato ad attraversarlo.

Seguirà un **dialogo** moderato da **Nicoletta Tranquillo**, direttrice artistica di serra madre, con **Valeria Bochi** [Azienda Agricola [La Distesa](#) e [Spore, scuola di campagna](#)], **Caucaso Factory**, l'artista **Luca Boffi** e le persone che hanno partecipato al percorso. Discuteremo dei luoghi al margine tra umano e non umano che ospitano vite parallele e mutevoli, portatrici di memorie lontane e futuri possibili. Questi spazi, parte integrante della rigenerazione de Le Serre dei Giardini che Kilowatt ha avviato dieci anni fa, diventano veri e propri **laboratori di nuove possibilità, dove natura e comunità esplorano modi alternativi di abitare il paesaggio urbano**. Un esempio concreto di come **valorizzare e preservare le risorse esistenti, trasformandole in occasioni di rinascita e appartenenza**.

Il progetto è realizzato con il **sostegno del Mic e di SIAE nell'ambito del programma *Per Chi Crea***.

L'ingresso è libero ma i posti sono limitati. Info e iscrizioni:

<https://serramadre.art/evento/proiezione-e-talk-lentamente-si-crea-qualcosa-si-muove/>

IL PROGETTO PARTECIPATIVO

Lentamente si crea, qualcosa si muove è un processo artistico relazionale e partecipativo ideato da **Luca Boffi** (Alberonero) nel contesto della rigenerazione di serra madre. Il percorso, che si è articolato in quattro appuntamenti tra febbraio e settembre 2024, ha guidato i partecipanti in un **avvicinamento graduale allo spazio naturale di serra madre**: ogni incontro, seguendo il ritmo lento della natura, ha proposto momenti di **scambio e riflessione collettiva sulle trasformazioni di un luogo e le interazioni con esso**. La pratica ha favorito la sperimentazione sul campo che ha voluto prima di tutto immaginare un posto e abitarlo, ricercando insieme i modi per renderlo condivisibile.

LUCA BOFFI

Luca Boffi ([Alberonero](#)), 1991, lavora come artista e contadino. Studia la percezione visiva, le trasformazioni del paesaggio, i processi di transizione e reciprocità tra gli esseri viventi, tra il naturale e l'artificiale. Interpreta il circostante per restituirlo a partire dalla postura e dal gesto della propria pratica.

Nel 2013 si laurea in Design di Interni al Politecnico di Milano. Intraprende un percorso artistico nel quale risultano centrali la dimensione comunitaria e sociale, realizzando opere prevalentemente nello spazio pubblico. È vincitore nel 2022 dell'Italian Council (XI edizione) con il progetto editoriale *Caro Campo. Diario di lavoro*; è vincitore nel 2023 de *L'Italia è un desiderio. Open call sul paesaggio contemporaneo*; è vincitore nel 2024 del PAC - Piano Arte Contemporanea con il progetto *Eridano, il Po* presentato da Fondazione Un Paese. Luca Boffi ha esposto e collaborato con realtà e istituzioni tra cui: Santa Paula Art Museum (Santa Paula, CA, USA), Domaine de Boisbuchet (Lessac, FR), La Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea (Roma, IT), La Triennale di Milano (Milano, IT). Ha lavorato in diverse capitali europee e in Arabia Saudita, Argentina, Estonia, Indonesia, Libano, Messico, Stati Uniti e altri Paesi nel mondo.

Instagram: <https://www.instagram.com/alberonero/>

CAUCASO FACTORY

Caucaso Factory nasce nel 2002 con la necessità di unire sotto un unico nome giovani forze creative. Di base a Bologna, è una casa di produzione indipendente, di cinema d'autore, di documentario di ricerca e di video-arte. Attraverso il potere dell'immagine e del suono crea e diffonde conoscenze ed esperienze, promuove ricerca e cinema politico, partecipando a un network internazionale di autori.

Sito web: <https://www.caucaso.info/>

Ufficio stampa Kilowatt

Elena Giuntoli: elena.giuntoli@kilowatt.bo.it / +39 3391991270